

## XXXI DOMENICA

### **PRIMA LETTURA**

*Hai compassione di tutti, perché ami tutte le cose che esistono.*

**Dal libro della Sapienza**

**11, 22 – 12, 2**

**Signore, tutto il mondo davanti a te è come polvere sulla bilancia,  
come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra.**

**Hai compassione di tutti, perché tutto puoi,  
chiudi gli occhi sui peccati degli uomini,  
aspettando il loro pentimento.**

**Tu infatti ami tutte le cose che esistono  
e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato;  
se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata.**

**Come potrebbe sussistere una cosa, se tu non l'avessi voluta?  
Potrebbe conservarsi ciò che da te non fu chiamato all'esistenza?**

**Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue,  
Signore, amante della vita.  
Poiché il tuo spirito incorruttibile è in tutte le cose.**

**Per questo tu correggi a poco a poco quelli che sbagliano  
e li ammonisci ricordando loro in che cosa hanno peccato,  
perché, messa da parte ogni malizia, credano in te, Signore.**

**Parola di Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE**

Dal Salmo 144 (145)

**R/. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.**

**O Dio, mio re, voglio esaltarti  
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.  
Ti voglio benedire ogni giorno,  
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.      R/.**

**Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.  
Buono è il Signore verso tutti,  
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.      R/.**

**Ti lodino, Signore, tutte le tue opere  
e ti benedicano i tuoi fedeli.  
Dicano la gloria del tuo regno  
e parlino della tua potenza.      R/.**

**Fedele è il Signore in tutte le sue parole  
e buono in tutte le sue opere.  
Il Signore sostiene quelli che vacillano  
e rialza chiunque è caduto.      R/.**

## **SECONDA LETTURA**

*Sia glorificato il nome di Cristo in voi, e voi in lui.*

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési**

**1, 11 – 2, 2**

**F**ratelli, preghiamo continuamente per voi, perché il nostro Dio vi renda degni della sua chiamata e, con la sua potenza, porti a compimento ogni proposito di bene e l'opera della vostra fede, perché sia glorificato il nome del Signore nostro Gesù in voi, e voi in lui, secondo la grazia del nostro Dio e del Signore Gesù Cristo.

Riguardo alla venuta del Signore nostro Gesù Cristo e al nostro radunarci con lui, vi preghiamo, fratelli, di non lasciarvi troppo presto confondere la mente e allarmare né da ispirazioni né da discorsi, né da qualche lettera fatta passare come nostra, quasi che il giorno del Signore sia già presente.

**Parola di Dio.**

## **CANTO AL VANGELO**

Gv 3, 16

**R/. Alleluia, alleluia.**

**Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito;  
chiunque crede in lui ha la vita eterna.**

**R/. Alleluia.**

## **VANGELO**

*Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.*

**Dal Vangelo secondo Luca**

**19, 1-10**

**In** quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèò, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèò, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèò, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

**Parola del Signore.**